



UNC
CONSUMATORI.IT

Lavastoviglie: ecco cosa fare per risparmiare sulla bolletta

07 Ottobre 2020



La lavastoviglie è senza dubbio uno degli **elettrodomestici** più utilizzati nelle case degli italiani. Occorre tuttavia tenere presenti alcuni consigli per evitare di far salire eccessivamente **i costi in bolletta**.

La classe energetica può fare la differenza

Molto spesso, a rappresentare una **sensibile differenza nei consumi** può essere **la classe energetica** della nostra **lavastoviglie**.

Il mercato offre i più variegati modelli con le più diverse e accattivanti funzionalità ma, in fase di acquisto, è fondamentale tener conto che un maggior risparmio energetico è legato soprattutto a modelli con **classi A+++**, **A++**, **A+**.

Lo sviluppo tecnologico ha portato poi ad un'innovazione che oltre a rappresentare una comodità è anche un'occasione di risparmio in bolletta: **la domotica** infatti, attraverso dei sensori, consente di impostare l'elettrodomestico in base al carico e al livello di sporco delle stoviglie.

Mai troppo carica

Nell'ottica di una riduzione dei consumi può sembrare vantaggioso caricare al massimo delle sue potenzialità la nostra **lavastoviglie**, in realtà, **riempirla completamente** potrebbe impedire all'acqua e al detersivo di passare correttamente tra piatti e posate **costringendo così ad un secondo lavaggio** e ad un conseguente aumento dei costi.

Attenzione al programma

In base alle varie tipologie di **stoviglie** che si desidera lavare e al tipo di sporco, praticamente tutte le **lavastoviglie**, hanno preimpostati degli **specifici programmi**. Lavaggi più rapidi e a temperature più basse sono stati pensati appositamente **per carichi meno impegnativi**, ovviamente maggiori sanno la **durata** e la **temperatura** del lavaggio e maggiore sarà il livello di elettricità, acqua e detersivo richiesti.

Fasce orarie e pulizia

Alcuni ulteriori consigli che possono aiutare la nostra bolletta:

- come quando vi abbiamo parlato dell'**uso della lavatrice**, anche in questo caso è necessario tenere presente che **in determinate fasce orarie** il consumo energetico ha delle sensibili differenze di costo (se previsto dal proprio contratto). Sarà quindi sufficiente **impostare il timer** per, ad esempio, le ore notturne (che rientrano, in alcuni casi, nella fascia di costo più bassa);
- evitare di inserire **stoviglie con residui di cibo** che potrebbero andare ad intasare lo scarico o i filtri del nostro elettrodomestico;
- il prelavaggio spesse volte è superfluo portando quindi ad un inutile spreco di acqua, si può ovviare a questo **rimuovendo gli avanzi** con un tovagliolo di carta o una spugna da cucina;
- controllare comunque regolarmente che **il filtro sia ben pulito**. Per farlo è sufficiente sganciarlo e passarlo sotto l'acqua corrente eventualmente aiutandosi con una spugnetta;
- **pulire regolarmente la lavastoviglie** ridurrà i consumi facilitando il lavaggio ed evitando guasti o malfunzionamenti;
- è bene poi, periodicamente, effettuare **un lavaggio "a vuoto"** con lo specifico prodotto disincrostante per evitare che il calcare vada a minare **l'efficienza del nostro elettrodomestico**;
- infine, per evitare che si formi della **muffa sulle guarnizioni** basta lasciare per qualche minuto lo sportello della lavastoviglie leggermente aperto al termine di ogni lavaggio.

Autore: Lorenzo Cargnelutti

Data: 6 ottobre 2020